Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 258/2024

Oggetto: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA ALL'EQUIPAGGIO DELLE ONG JUGEND RETTET, SAVE THE CHILDREN E MEDICI SENZA FRONTIERE

L'anno **2024** il giorno **24** del mese di **giugno** alle ore **16:35** e seguenti, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza **PELLEGRINO GIUSEPPE** nella qualità di PRESIDENTE.
Sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

TRANCHIDA GIACOMO	Assente
PELLEGRINO GIUSEPPE	Presente, collegato da remoto in videoconferenza
ABBRUSCATO VINCENZO	Presente, collegato da remoto in videoconferenza
MAZZEO ALBERTO	Assente
VASSALLO ANDREA	Presente, collegato da remoto in videoconferenza
GUAIANA VINCENZO	Presente, collegato da remoto in videoconferenza
LA PORTA GIUSEPPE	Presente, collegato da remoto in videoconferenza
D'ALI' ROSALIA	Assente
VIRZI' GIUSEPPE VINCENZO	Presente, collegato da remoto in videoconferenza
BARBARA EMANUELE	Presente, collegato da remoto in videoconferenza

Assenti: 3, Tranchida Giacomo, Mazzeo Alberto, D'Ali' Rosalia.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **PANEPINTO GIOVANNI.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.
Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, predisposta dal Responsabile del procedimento competente per materia nel testo che segue:

copia informatica per consultazione

Staff STAFF DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA ALL'EQUIPAGGIO DELLE ONG JUGEND RETTET, SAVE THE CHILDREN E MEDICI SENZA FRONTIERE

Su proposta del Sindaco

Premesso che:

- Dopo sette anni, con Sentenza di non luogo a procedere, a seguito di richiesta della Procura di Trapani, sono venute meno le accuse nei confronti dei membri dell'equipaggio delle ONG Jugend Rettet, Save The Children e Medici Senza Frontiere accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e di aver collaborato con i trafficanti di esseri umani per le loro attività di soccorso nel Mediterraneo centrale*;*
- I c.d. "taxi del mare", secondo la sentenza del Tribunale di Trapani, non sono mai esistiti: nessun favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, pertanto, per i quattro membri dell'equipaggio della nave della Ong tedesca Jugend Rettet e per altri 17 indagati nel caso della nave umanitaria;
- L'inchiesta era stata avviata nel 2016 e aveva portato al sequestro della nave Iuventa dell'ong Jugend Rettet nell'agosto del 2017;
- Le accuse formulare dagli inquirenti erano state riprese come prove di presunti contatti e collaborazioni tra le navi delle ong e i trafficanti di esseri umani in Libia in quello che è stato definito *"processo di criminalizzazione del soccorso in mare"* dalla giornalista e scrittrice Annalisa Camilli;
- La Giornalista Camilli racconta "*Ero appena sbarcata quando, all'inizio di agosto del 2017, fu sequestrata la nave Iuventa, dell'Ong tedesca Jugend Rettet. L'evento è stato uno spartiacque nella storia che cerco di ricostruire. Ho letto le carte della procura, ho intervistato gli imputati e gli avvocati […] Ho poi scelto di tornare all'estate del 2018, quando ho visto la nave Ubaldo Diciotti della guardia costiera italiana all'orizzonte, bloccata per giorni al largo di Lampedusa prima di ottenere l'autorizzazione ad attraccare nel porto di Catania. Ho seguito le lunghe trattative tra il governo italiano e gli altri governi europei per la redistribuzione delle 177 persone a bordo, ne ho incontrate alcune e ho raccolto le loro storie. […] Il fenomeno migratorio è complesso e si presta a più livelli di lettura. È necessario comprendere come siamo arrivati a definire i soccorritori "vicescafisti", le navi umanitarie "taxi del mare", i migranti "crocieristi". Mi sono interrogata spesso in questi anni su come si sia di fatto consumato un processo di deumanizzazione delle persone migranti in un intervallo di tempo che, a guardarlo oggi, sembra incredibilmente ridotto. E la domanda centrale è se questo processo sia reversibile"*.
- La stessa spiega "*La deumanizzazione è stata preparata dalla criminalizzazione dell'"altro", sempre più spesso associato al terrorismo e a ogni altra specie di reato, ma in parte anche dalla vittimizzazione dei migranti, cioè dall'idea che siano una massa informe, numeri, corpi che hanno bisogno di essere sfamati, assistiti, aiutati. Così ci piace rappresentarli, invece che come persone con i loro desideri e la loro volontà. Contrastare la deumanizzazione significa quindi riflettere anche sul ruolo di noi giornalisti, evitare in tutti i modi di essere strumentalizzati, combattere non solo il razzismo fuori di noi, ma*

copia informatica per consultazione

perfino il razzismo dentro di noi, e cioè l'idea che nel nostro sistema politico, legislativo e sociale esistano esseri umani di serie A ed esseri umani di serie B."

- Nel marzo del 2021 la procura siciliana aveva chiuso l'indagine e aveva formalizzato le accuse contro il personale di tre organizzazioni umanitarie: Save the children, Medici senza frontiere (Msf) e Jugend Rettet. Ventuno persone erano state accusate di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina per aver partecipato a diversi salvataggi di migranti in fuga dalla Libia tra il 2016 e il 2017, quando a coordinare i soccorsi c'era la Centrale operativa della guardia costiera italiana (Mrcc). Le pene previste per questo tipo di reato possono arrivare fino a vent'anni di reclusione;
- sulla vicenda è rimasta sempre accesa l'attenzione delle Organizzazioni Internazionali tantè che Amnesty international sin dall'avvio delle indagini, Amnesty ha chiesto alla pubblica accusa di porre fine al procedimento nei confronti di tutti i difensori dei diritti umani coinvolti, anche in considerazione del diritto internazionale, secondo cui un natante è obbligato ad aiutare persone che si trovano in pericolo in mare ed ha anche chiesto e ottenuto di seguire le udienze preliminari in qualità di osservatori internazionali, per monitorarne lo svolgimento ed esprimere solidarietà ai membri dell'equipaggio Iuventa, difensori dei diritti umani, e a cui "gli stati devono garantire un ambiente sicuro e favorevole, dove possano essere liberi di agire senza temere di subire ritorsioni" (Dichiarazione delle Nazioni Unite sui difensori dei diritti umani, 1999).

Considerato che:

- I membri dell'equipaggio *delle ONG Jugend Rettet, Save The Children e Medici Senza Frontiere* rappresentano, con la loro vita e il loro vissuto, un esempio per il nostro Paese, per le generazioni presenti e per quelle future;;
- Come ricordato dal procuratore Ambrogio Cartosio, che all'epoca dei fatti aveva escluso in maniera categorica che ci fossero stati contatti diretti tra i trafficanti di esseri umani in Libia e le organizzazioni umanitarie attive nel Mediterraneo centrale, così come aveva negato che il reato contestato fosse di associazione a delinquere di stampo mafioso, ricordando ai senatori italiani l'importanza dell'articolo 54 del codice penale italiano, che stabilisce l'impunità per chi ha commesso un reato "costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno grave".
- Il Procuratore aveva detto: "*Se una nave di una ong, un mercantile, una nave della marina militare, un peschereccio, una privata imbarcazione viene messa al corrente che c'è un'imbarcazione in cui alcune persone rischiano l'annegamento, questa imbarcazione deve essere soccorsa. E questo principio travolge tutto. Viene commesso il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, ma non è punibile, perché è stato commesso* ***al fine di salvare una vita umana*** […] *Non è una questione ideologica*", aveva ribadito Cartosio ricordando l'importanza di alcuni princìpi giuridici fondamentali: "***Sul piano penale è un intervento legittimo quello per salvare una vita umana***".
- **La nave 'Iuventa' ha salvato oltre 14.000 persone**, sotto il coordinamento e nel quadro di operazioni gestite dalle autorità italiane.
- sul sito Amnesty International si legge: *"[...] l'indagine stessa, con il sequestro della nave 'Iuventa', ha contribuito ad aggravare la situazione di pericolo per migranti e rifugiati nel Mediterraneo centrale, in cui* ***nel 2023 sono morte o scomparse in mare quasi 2.500 persone****. Inoltre, mettendo in discussione la situazione di pericolo delle persone che viaggiavano su imbarcazioni fatiscenti e fuggivano dagli orrori della Libia, l'indagine ed azione penale hanno contribuito a minare l'integrità del sistema di ricerca e soccorso in mare*"

Considerato altresì che sia necessario da parte di tutti gli enti governativi non abbassare la guardia di fronte ad atteggiamenti di odio razziale o contrasto all'immigrazione clandestina ma, sottolineare l'importanza di figure fondamentali come quelle dell'equipaggio delle suddette ONG;

copia informatica per consultazione

Visto il “Regolamento per la disciplina del conferimento della Cittadinanza Onoraria” Approvato con delibera C.C. n. 60 del 10 maggio 2013”

Ritenuto pertanto un gesto importante verso la sensibilizzazione culturale e civica, contro il razzismo, la xenofobia, l'indifferenza e contro le discriminazioni di religione e di ogni diversità riconoscere, con la più alta onorificenza civica, l'impegno dei membri dell’equipaggio *dell’equipaggio delle ONG Jugend Rettet, Save The Children e Medici Senza Frontiere* e ciò che la loro testimonianza di vita rappresentano nella costruzione di un presente e un futuro di pace in una Trapani “Porta del Mediterraneo”;

Delibera

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 del Regolamento per la disciplina del conferimento della Cittadinanza Onoraria” Approvato con delibera C.C. n. 60 del 10 maggio 2013

1. di conferire, per i motivi esposti in premessa, la Cittadinanza Onoraria del Comune di Trapani ai membri dell’equipaggio *delle ONG Jugend Rettet, Save The Children e Medici Senza Frontiere* inopinatamente accusati di favoreggiamento all’immigrazione clandestina e prosciolti con Sentenza di non luogo a procedere, quale segno di riconoscimento dell’alto valore morale ed educativo della preservazione del contrasto ad una politica migratoria non conforme alla tutela dei diritti umani e del ruolo attivo di azione civile nel contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all’odio e alla violenza, che si basano sul dovere *di proteggere i difensori dei diritti umani e assicurare che possano svolgere il proprio ruolo senza temere rappresaglie;*

2. Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, quindi, ai sensi dell’Oreel non necessità del parere di regolarità contabile reso da parte del responsabile dell’ufficio ragioneria;
3. Di demandare all’Ufficio di Supporto Sindaco e Giunta per la trasmissione al Consiglio Comunale
4. Precisare che, ad avvenuta approvazione, si procederà al conferimento della cittadinanza onoraria nel rispetto delle previsioni di cui agli artt. 4 e 5 del Regolamento per la disciplina del conferimento della Cittadinanza Onoraria” Approvato con delibera C.C. n. 60 del 10 maggio 2013;
5. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991, per consentire agli uffici di eseguire, con celerità, i successivi adempimenti;

Il Responsabile del procedimento

Anna Maria D’Amico

Sottoscritta dal Dirigente
PANEPINTO GIOVANNI
(firma digitale ai sensi dell’art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 24/06/2024

proposta. n. 3239

copia informatica per consultazione

Indi

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA ALL'EQUIPAGGIO DELLE ONG JUGEND RETTET, SAVE THE CHILDREN E MEDICI SENZA FRONTIERE ;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990 come recepito dalla L.R. n. 48/1991 e così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, la proposta di deliberazione reca solo il parere di regolarità tecnica in quanto non coinvolge aspetti finanziari;

Considerato che, in relazione ai presupposti di fatto e di diritto accertati e verificati dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente proponente, vengono condivisi e fatti propri tutti gli elementi delle proposta di deliberazione;

Visto l'O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

con voti unanimi espressi mediante scrutinio palese

DELIBERA

di approvare, facendo propria in tutti i suoi elementi, la proposta di deliberazione in precedenza riportata.

Dopo di che la Giunta, con separata votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione di cui sopra **urgente ed immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche, ed il segretario, con la firma apposta di seguito, ne attesta l'esecutività.

Approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO
ABBRUSCATO VINCENZO
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE
PANEPINTO GIOVANNI
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

IL PRESIDENTE
PELLEGRINO GIUSEPPE
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

proposta. n. 3239

copia informatica per consultazione

Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Staff STAFF DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 3239/2024 del Staff STAFF DEL SINDACO E DELLA GIUNTA ad oggetto: CONFERIMENTO CITTADINANZA ONORARIA ALL'EQUIPAGGIO DELLE ONG JUGEND RETTET, SAVE THE CHILDREN E MEDICI SENZA FRONTIERE si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Trapani li, 24/06/2024

Sottoscritto dal Dirigente
PANEPINTO GIOVANNI
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 24/06/2024

copia informatica per consultazione